

RELAZIONE DESCRITTIVA

(soggetta a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.pc.camcom.it a norma di legge)

Descrizione del progetto

(Le indicazioni saranno impiegate per la valutazione del progetto a norma dell'art. 8 dell'Avviso)

Fornire un descrizione dell'idea progettuale con l'indicazione dei seguenti elementi:

ATTENZIONE: la sussistenza degli elementi indicati sarà richiesta ed esaminata anche in sede di predisposizione della documentazione consuntiva:

. tematica del progetto:

Incó_ntemporanea è il primo festival a Piacenza dedicato interamente alla musica colta contemporanea.

La prima edizione si è svolta nella primavera del 2017 e ha riscosso notevoli apprezzamenti da parte del pubblico, della critica e delle istituzioni culturali cittadine. Il Festival ha avuto una risonanza inaspettata fuori dai confini di Piacenza, favorita sicuramente dall'originalità della proposta (in Italia non sono molte le rassegne dedicate interamente a questo repertorio), ma dovuta soprattutto alla chiarezza della missione: portare la musica contemporanea fuori dai suoi abituali confini.

Durante questo festival la musica è protagonista in varie forme: diversi appuntamenti vedranno impegnati differenti organici strumentali, in una proposta eterogenea ma coerente, che darà l'idea di quanto il Novecento e i primi anni del Duemila (fino all'oggi) siano stati un terreno fertile e intenso per la produzione musicale.

. azioni nelle quali si articola:

Il festival è articolato in sei concerti, due eventi collaterali e un evento off. I sei concerti – dal 13 ottobre al 24 novembre - hanno programmi differenti e si svolgeranno in altrettante location, pensate in funzione dei vari eventi; così come gli eventi collaterali e l'evento off, che sarà antecedente al festival. Il connubio tra proposta musicale e location è uno snodo fondamentale del festival, che si lega così alla città, esaltandone i luoghi attraverso la musica.

. area geografica di riferimento:

Incó_ntemporanea si svolge nella città di Piacenza, prettamente in centro. L'idea del collettivo_21 è quella di valorizzare varie location del centro città permettendo al pubblico di fruire di uno spettacolo originale raggiungendolo con facilità.

. obiettivo che si intende raggiungere:

Con il festival Incó_ntemporanea il collettivo_21 si pone l'ambizioso obiettivo di portare la musica classica contemporanea al di fuori degli abituali confini entro i quali spesso è rilegata, rendendola così altamente fruibile per un pubblico variegato.

ALLEGATO B - RELAZIONE

Inoltre si intende consolidare la collaborazione tra i vari enti e realtà associative che hanno stretto un rapporto - alcune delle quali già dalla scorsa edizione - con l'associazione collettivo_21 per la realizzazione degli eventi.

. destinatari:

Il target al quale è rivolto il festival è trasversale: già lo scorso anno il pubblico era compreso tra i 16 e gli over 65 anni; questo grazie alla proposta musicale, che è interessante per i giovani - in quanto normalmente non eseguita spesso o comunque di nuova produzione - ma anche per gli abituali frequentatori di concerti di musica classica, che trovano nel repertorio contemporaneo lo sviluppo della grande tradizione.

- . incidenza dell'iniziativa sul sistema socio-economico piacentino (riportare solo elementi individuabili oggettivamente a consuntivo: ad esempio n. pasti serviti, n. presenze, n. pernottamenti...):

Incó_ntemporanea coinvolge un grande numero di musicisti, diversi dei quali non sono piacentini, che quindi pernoveranno a Piacenza sia per i concerti che per le prove generali. Inoltre saranno serviti pasti ai musicisti, per una media di otto musicisti a spettacolo.

Al festival, a seconda degli eventi, sono previste presenze dalle 100 alle 500 persone a spettacolo.

. settori sui quali il progetto incide:

Il progetto è certamente di grande risalto culturale: in una città relativamente piccola come Piacenza manca una proposta di musica contemporanea, è cruciale che sia proprio un gruppo di giovani musicisti immerso nella contemporaneità ma ben ancorato in solide tradizioni classiche ad occuparsi di organizzare una serie di eventi di questo tipo.

Il festival incide su vari settori, quello turistico, come detto, diversi musicisti alloggeranno in città e vari luoghi saranno valorizzati dalla programmazione musicale; inoltre anche il settore commerciale gioverà di Incó_ntemporanea, in quanto sarà richiesta la collaborazione con realtà commerciali per la somministrazione di cibi/bevande. Va sottolineata anche la cooperazione tra varie associazioni ed enti con cui il collettivo_21 ha intessuto una rete proficua di lavoro, che si conferma negli anni e permette di realizzare eventi strutturati.

. elementi di novità:

La proposta artistica è originale per Piacenza - in generale non sono comunque molte le rassegne di musica contemporanea in Italia - e la collaborazione con istituzioni quali il Conservatorio Nicolini e la Fondazione Teatri conferma la validità della programmazione musicale.

La novità sta proprio nell'essere itinerante del festival, che diventa così un mezzo per dare luce alle bellezze della città e alle loro potenzialità; inoltre un altro elemento non trascurabile è l'ampio target verso il quale si rivolge il progetto: non è assolutamente semplice riunire di fronte a uno spettacolo diverse generazioni di pubblico, accomunate dall'interesse verso ciò che viene presentato.

ALLEGATO B - RELAZIONE

- . tipologia di azioni di comunicazione e promozione:

Già nella prima edizione del festival, è stata attuata una strategia comunicativa piuttosto massiccia, mirata a raggiungere un target ampio ed eterogeneo tramite l'utilizzo di strategie on e off-line: conferenze stampa, interviste, articoli, locandine, volantinaggio, nonché una significativa campagna social (in particolare, su Facebook e Instagram), e la redazione di un blog, parte di un nuovo sito realizzato appositamente per il festival. Anche la newsletter è un mezzo attraverso il quale il collettivo_21 raggiunge un gran numero di contatti, che in questo modo restano aggiornati sul programma e sulle novità in anteprima.

Il rapporto tra pubblico e musicisti è più che mai importante: l'idea è quella di non creare barriere tra chi crea la musica e chi invece l'ascolta, per abbattere un pregiudizio che vuole il mondo della musica classica come una realtà chiusa e distante dai fruitori.

- . ulteriori indicazioni o elementi che si ritiene di segnalare:

Il festival si svolgerà dal 13 ottobre al 24 novembre, con un evento off il 22 settembre a Palazzo Farnese, in collaborazione con il Comune di Piacenza. L'evento settembrino sarà un'occasione davvero unica: sarà realizzato un silent concert per cui l'associazione si avvarrà della collaborazione di Silent Sistem e Comunica Events, organizzatori della Silent Disco che ha già animato la città di Piacenza in varie occasioni, sempre con grande successo.

L'idea del collettivo_21 è quella di creare un silent concert, in cui sarà possibile per il pubblico accedere alla musica in due modalità: la prima sarà quella del tradizionale concerto; la seconda, invece, sarà quella tramite le cuffie, che permetterà di godere della musica ad altissima qualità e in più di avere un'altra esperienza d'ascolto, visto che il concerto sarà rielaborato tramite una regia elettronica. Sound Sistem per dare vita ai suoi eventi si appoggia ad un'azienda leader del settore che opera su tutto il territorio europeo

e utilizza un sistema di cuffie wireless multicanale mod. SX809-SUPER POWER BASS di altissima qualità, dotate di uno switch su tre diverse selezioni possibili, che cambiano segnale e colore della cuffia in base al canale scelto. Il segnale viene inviato da tre trasmettitori, che collegati al master out del main mixer, trasmettono la musica proposta. Sul palco troviamo un gruppo di musicisti che contemporaneamente sono impegnati nella loro performance, trasmessi live and direct sul canale prescelto.

In completa sintonia con l'approccio delle realtà con cui si è scelto di collaborare, il collettivo_21 si impegna a valorizzare le architetture negli stupendi spazi che saranno concessi, studiando giochi di luci architettrali utilizzando luci professionali e certificate che saranno fornite da un service luci.

Incó_ntemporanea inaugurerà il 13 ottobre al Conservatorio di Piacenza con il concerto del grandevioloncellista Giovanni Sollima con il collettivo_21. Giovanni Sollima è un vero virtuoso del violoncello ma anche un compositore originale e incredibilmente aperto a varie contaminazioni; il suo stile così libero dagli accademismi fa di lui un musicista apprezzato non solo dagli addetti ai lavori ma anche dal grande pubblico.

ALLEGATO B - RELAZIONE

Durante la sua carriera lunga carriera ha collaborato con musicisti, compositori e artisti internazionali del calibro di Claudio Abbado, Giuseppe Sinopoli, Martha Argerich ma anche Patti Smith e Yo-Yo Ma.

Il concerto sarà preceduto da un incontro gratuito aperto a tutti in cui Sollima parlerà della sua musica e della sua esperienza concertistica, compositiva e artistica.

Il secondo appuntamento del festival è una collaborazione con il festival Antichi Organi, realizzato dall'Associazione Banda Larga; al repertorio antico s'affiancherà un pezzo contemporaneo, composto per l'occasione da Federico Perotti, giovane organista e compositore che lavora da tempo con il collettivo_21. L'intento è quello di avvicinare la musica di tempi così differenti, unendo epoche lontane anche attraverso il visual realizzato per l'occasione in collaborazione con l'associazione Concorso che sarà proiettato dentro la chiesa di San Sisto. Una serata che sarà anche occasione per il pubblico di visitare la splendida chiesa guidati dal critico d'arte Alessandro Malinverni.

Al centro del cartellone un evento che porterà nella nostra città la musica d'oggi per pianoforte e da camera. Come nella prima edizione del festival sarà realizzato un concerto frutto dell'esperienza degli Incontri contemporanei che si sono svolti tra maggio e giugno 2018 al Magazzino Musica di Milano e che hanno coinvolto importanti compositori che si sono confrontati con i giovani musicisti e con il pubblico, permettendo di avvicinarsi alla loro produzione pianistica e da camera e riflettendo soprattutto sul significato del creare musica oggi.

Nella serata di fine ottobre - che idealmente vorremmo fosse ospitata presso l'Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano - tutti i brani saranno interpretati dai vari esecutori che avranno preso parte alla serie di incontri: un'occasione unica per conoscere un repertorio particolare e ascoltare talentuosi strumentisti.

Il festival continuerà con la presentazione in anteprima del progetto discografico del collettivo_21. L'ensemble ha infatti stipulato un contratto discografico con la prestigiosa etichetta IMD Music & Web della durata di cinque anni, in cui saranno prodotti diversi album.

Il primo cd sarà registrato dal quintetto di fiati del collettivo_21, ormai formazione stabile e consolidata con un repertorio che spazia da composizioni di Terry Riley, fino a Witold Lutoslawski e György Ligeti. L'anteprima del festival sarà certamente un'occasione speciale per presentare al pubblico il frutto di un lavoro professionale e costante che ha permesso al collettivo_21 di diventare una realtà strutturata che persegue una strada di grande crescita artistica. Durante la serata, oltre al quintetto, saranno presenti altri musicisti che duetteranno con alcuni componenti del quintetto, per una proposta eterogenea e particolare, tramite cui valorizzare le peculiarità dei vari strumenti espresse tramite la musica del Novecento e dei nostri giorni.

Per la serata sarà pensato un luogo ad hoc: così come è stato nella scorsa edizione per la Sala Consiliare della Provincia, usata per la prima volta come sala da concerto, anche nel prossimo festival il collettivo_21 si pone come obiettivo

ALLEGATO B - RELAZIONE

quello di mettere in luce attraverso la musica vari luoghi della città, anche non tradizionalmente utilizzati come sale d'ascolto.

L'intenzione di creare una vera e propria rete di musicisti e realtà relative alla produzione contemporanea è negli scopi costitutivi dell'ensemble; in quest'ottica si svilupperà il secondo appuntamento del festival, in cui sarà ospite l'ensemble MotoContrario.

MotoContrario è un collettivo di compositori e interpreti, con sede a Trento, che concentra il proprio interesse artistico e di ricerca sulla musica del '900 e sulle musiche contemporanee. Realizza concerti nei quali solleva interesse per queste letterature e, suggerendo sguardi critici, mette in discussione le prospettive canoniche e ufficiali tenendo in forte relazione e costante confronto le dimensioni artistiche e della ricerca. L'ensemble è organizzatore del Festival Contrasti, rassegna dedicata alla produzione del Novecento.

Il collettivo_21 è certamente in sintonia con la realtà di MotoContrario e questa prestigiosa collaborazione accresce l'offerta che il Festival Incó_ntemporanea realizza per la città di Piacenza, proponendo musica e interpreti di alta qualità.

In chiusura del festival uno spettacolo scritto, prodotto e realizzato interamente dall'ensemble che debutterà al Teatro Municipale di Piacenza, in cartellone nella stagione concertistica.

Da agosto 2017 i membri fondatori del collettivo_21, con Claudia Ferrari, sono al lavoro per la realizzazione di un vero e proprio concerto multimediale, che vedrà protagonista assieme ai musicisti anche Riccardo Buscarini, danzatore e coreografo piacentino che ha avuto riconoscimenti a livello internazionale, che ha collaborato all'ideazione dell'evento. Inoltre parteciperà anche Alessandro Baldessarri, giovane tecnico del suono che attualmente lavora ai Real World Studios di Londra collaborando a progetti internazionali; per l'occasione Baldessarri si occuperà della regia elettronica e di tutto quello che concerne la mediazione tra musica e voce narrante pre-registrata.

Lo spettacolo è ispirato alla Boutique del mistero di Dino Buzzati, raccolta di racconti di cui nel 2018 ricorrerà il cinquantesimo anniversario della pubblicazione. I temi che verranno esplorati nello spettacolo, su testo originale in omaggio a La boutique del mistero, saranno quelli del rapporto dell'uomo con il suo destino e del senso dell'esistenza.

È proprio il libro di Buzzati ad essere ancora un manifesto della contemporaneità: i temi e le domande verso cui l'autore ci conduce sono gli stessi che in quest'epoca tutti noi ci poniamo.

Gli eventi collaterali al festival saranno la presentazione di un libro su Luciano Berio tenuta da Fabio Francione, giornalista de Il Manifesto; un momento di confronto su una figura portante del Novecento musicale italiano e non solo; inoltre il collettivo_21 si propone di realizzare una serata informale che sia un connubio tra musica e enogastronomia, un momento per ascoltare buona musica e degustare un ottimo bicchiere di vino in un'enoteca del centro città.

Tutti gli eventi, ad eccezione del silent concert e dello spettacolo al Teatro Municipale sono a ingresso gratuito: l'intento del collettivo_21 è quello di

ALLEGATO B - RELAZIONE

avvicinare un maggior numero di persone - anche e soprattutto giovani - al repertorio contemporaneo, annullando le distanze che generalmente sembrano allontanare la musica del Novecento e dei nostri giorni dai fruitori.

Il festival è realizzato dall'associazione collettivo_21, ensemble di musica contemporanea nato in seno al Conservatorio di Piacenza e sviluppatosi poi come realtà indipendente. Si è costituito nel 2015 e da allora lavora per proporre concerti dinamici e originali, che tessono le fila di un discorso raccontato attraverso composizioni più o meno celebri dell'ultimo secolo e nuove proposte; insieme ai suoi ascoltatori, vuole approfondire gli aspetti più interessanti e coloriti della musica contemporanea.

Già dallo scorso anno, la direzione del festival è affidata a Claudia Ferrari musicologa, libera professionista che si occupa di comunicazione, organizzazione e valorizzazione musicale (come da curriculum allegato).